

Il piano di Miglioramento

Istituto Comprensivo di
Umbertide-Montone-Pietralunga

2015-2018

SEZIONE A

Anagrafica dell'Istituto

Intestazione	Istituto Comprensivo Umbertide – Montone - Pietralunga
Indirizzo	Piazza Carlo Marx, n.1, 06019, Umbertide (PG)
Telefono e fax	0759413745 cell. 3357374989
E-mail Pec	E-mail pgic84800x@istruzione.it Pec pgic84800x@pec.istruzione.it
Codice meccanografico	PGIC84800X
Codice fiscale	90025480543

Nucleo di Valutazione

Gabriella Bartocci	D.S Responsabile del Piano di Miglioramento
Silvia Reali	Funzione strumentale “Valutazione e autovalutazione” Referente del Piano di Miglioramento
Valeria Baldicchi	Funzione Strumentale “PTOF e Formazione” Membro per Pietralunga del Piano di Miglioramento
Francesca Marcucci	Membro per Umbertide del Piano di Miglioramento
Paola Palmieri	Funzione strumentale “Benessere degli studenti” Membro per Montone del Piano di Miglioramento

SEZIONE B

Dal RAV al PdM

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERÀ LE PRIORITÀ EVIDENZIATE ALL'INTERNO DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO:

ESITI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDI
3. Competenze chiave e di cittadinanza	1. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	1. Valutare con criteri e documenti condivisi i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti.
4. Risultati a distanza	1. Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio	1. Ridurre del 4% il dato dei non ammessi alla classe successiva grazie alla maggiore corrispondenza fra scelta e consiglio orientativo.

L'Istituto ha deciso di porre come prima priorità lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti conformemente agli orientamenti pedagogici attuali. A questo scopo occorre continuare a strutturare documenti di rilevazione delle competenze uniformi per l'Istituto che permettano di organizzare efficacemente attività e processi già in essere. Dall'analisi di alcuni punti di debolezza, l'Istituto ha scelto la seconda priorità all'interno dei risultati a distanza. Rispetto ai dati dell'anno precedente, in cui chi non aveva seguito il consiglio orientativo comunque riportava risultati positivi al primo anno di scuola Sec. II. grado, si osserva quest'anno che la percentuale di chi ha ottenuto la promozione non seguendo il consiglio orientativo è inferiore rispetto ai dati regionali e provinciali di riferimento. Questo fatto chiama la scuola a lavorare per incrementare la considerazione di tale consiglio da parte delle famiglie anche attraverso l'evidenza del miglioramento degli esiti quando il consiglio viene seguito.

PARTENDO DA TALI PRIORITA', PER IL L'ANNO SCOLASTICO 2017/18, SI SONO INDIVIDUATI I SEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO:

DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	1. Valutare con criteri e documenti condivisi i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti	Curricolo progettazione e valutazione	1. Strutturare progetti condivisi per certificare e valutare competenze. 2. Proseguire in tutte le classi dell'Istituto la sperimentazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze chiave 3. Valutare il livello delle competenze chiave attraverso rubriche e griglie di osservazione nel registro elettronico da parte di tutti i docenti
		Ambiente di apprendimento	1. Incrementare, compatibilmente con le risorse, la strumentazione sia digitale che didattica per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. 2. Formare docenti e alunni all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, dei social network ed alla condivisione online di materiale digitale 3. Strutturare attività scolastiche opzionali per il consolidamento delle competenze chiave a seguito dell'approvazione dei progetti PON presentati
		Inclusione e differenziazione	Strutturare progetti inclusivi per potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza
		Sviluppo e valorizzazione	Aggiornare il tabulato delle competenze extra-profilo

		delle risorse umane	dei docenti
1. Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio.	1. Ridurre del 4% il dato dei non ammessi alla classe successiva grazie alla maggiore corrispondenza fra scelta e consiglio orientativo.	Continuità e orientamento	1. Dare ai ragazzi la possibilità di conoscere le Scuole Secondarie di II Grado del territorio equilibrandone gli interventi di orientamento. 2. Divulgare alle famiglie con grafici riassuntivi gli esiti pervenuti dagli Istituti Superiori per rafforzare l'importanza del giudizio orientativo 3. Strutturare percorsi di orientamento dedicati agli studenti della secondaria grazie all'eventuale approvazione dei progetti PON presentati
		Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incontrare le famiglie dei ragazzi in uscita per incrementare il numero delle scelte conformi ai consigli orientativi nell'iscrizione alla Sec. II

Per promuovere la cultura di un insegnamento finalizzato al raggiungimento delle competenze riteniamo opportuno utilizzare compiti autentici, metodologie e tecnologie innovative che promuovano l'individualizzazione e l'inclusione. Necessaria, inoltre, è la formazione del personale docente per progettare e valutare per competenze. Per raggiungere la priorità relativa agli esiti "Risultati a distanza" è opportuno riflettere su quei fattori esterni che possono influenzare la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado e controbilanciarli con azioni che migliorino la comunicazione e la collaborazione scuola-famiglia. Occorre mettere in atto strategie che possano aiutare gli alunni a conoscere meglio se stessi, le proprie attitudini, i settori di studio per cui sono portati e coinvolgere i genitori nella condivisione del giudizio orientativo. E' evidente infatti la correlazione fra il successo scolastico e la consapevolezza maturata mediante il percorso orientativo.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche di miglioramento

La parte del RAV sopra riportata è relativa agli obiettivi di processo, contiene la descrizione di questi ultimi e indica le relazioni con le rispettive aree di processo. Il RAV non offriva la possibilità di mettere in relazione diretta gli obiettivi di processo con le Priorità individuate. Con questa tabella si vogliono esplicitare, ponendo una semplice "X" negli appositi spazi, le connessioni tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra tutte le parti che coinvolgono il miglioramento (obiettivi di processo, aree coinvolte, traguardi e direzioni strategiche di miglioramento).

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo	Priorità 3 <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	Priorità 4 <i>Risultati a distanza</i>
DESCRIZIONE PRIORITA'		Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio.
TRAGUARDI		Valutare con criteri e documenti condivisi i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti	Ridurre del 4% il dato dei non ammessi alla classe successiva grazie alla maggiore corrispondenza fra scelta e consiglio orientativo.
Curricolo, progettazione e valutazione	Strutturare progetti condivisi per certificare e valutare competenze	X	
	Proseguire in tutte le classi dell'Istituto la sperimentazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze chiave.	X	

	Valutare il livello delle competenze chiave attraverso rubriche e griglie di osservazione nel registro elettronico da parte di tutti i docenti	X	
Ambiente di apprendimento	Incrementare, compatibilmente con le risorse, la strumentazione sia digitale che didattica per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.	X	
	Formare docenti e alunni all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, dei social networks ed alla condivisione online di materiale digitale.	X	X
	Strutturare attività scolastiche opzionali per il consolidamento delle competenze chiave a seguito dell' approvazione dei progetti PON presentati	X	
Inclusione e differenziazione	Strutturare progetti inclusivi per potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza	X	
Continuità e orientamento	Dare ai ragazzi la possibilità di conoscere le Scuole Secondarie di II Grado del territorio equilibrandone gli interventi di orientamento.		X
	Divulgare alle famiglie con grafici riassuntivi gli esiti pervenuti dagli Istituti Superiori per rafforzare l' importanza del giudizio orientativo		X

	Strutturare percorsi di orientamento dedicati agli studenti della secondaria grazie all'eventuale approvazione dei progetti PON presentati		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aggiornare il tabulato delle competenze extra-profilo dei docenti	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incontrare le famiglie dei ragazzi in uscita per incrementare il numero delle scelte conformi ai consigli orientativi nell'iscrizione alla Sec. II		X

SEZIONE C

Elaborazione della scala di rilevanza degli obiettivi

Per poter dare un valore rispondente alla rilevanza dell'intervento di miglioramento che si vuole attuare è necessario provare ad attribuire un valore alla fattibilità, cioè alla possibilità concreta di realizzazione dell'obiettivo, e all'impatto che la realizzazione dello stesso potrà avere all'interno del nostro Istituto. Eseguendo il prodotto tra i due valori si avrà la scala di rilevanza degli obiettivi prefissati per il miglioramento nel corrente anno scolastico.

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Strutturare progetti condivisi per certificare e valutare competenze	5	3	15 Strutturazione e pubblicazione nell'apposita area del registro elettronico della scuola di progetti atti a certificare e valutare competenze chiave e di cittadinanza.
2	Proseguire in tutte le classi dell'Istituto la sperimentazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze chiave.	5	3	15 Utilizzo degli strumenti realizzati all'interno di tutte le classi. Monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli strumenti proposti.
3	Valutare il livello delle competenze chiave attraverso rubriche e griglie di osservazione nel registro elettronico da parte di tutti i docenti	5	5	25 Utilizzo da parte di tutti i docenti dell'Istituto di griglie e rubriche di osservazione comuni per valutare le competenze chiave. Possibilità di confronto all'interno dei consigli di classe sul livello di competenza raggiunto grazie a report individuali riassuntivi.

4	Incrementare, compatibilmente con le risorse, la strumentazione sia digitale che didattica per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.	4	5	20 Potenziamento della dotazione TIC presente nell'Istituto Formazione del personale docente e ATA nell'adozione di strumenti per la didattica digitale
5	Formare docenti e alunni all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, dei social network ed alla condivisione online di materiale digitale.	3	5	15 Creazione di corsi on line Registrazione degli utenti a piattaforme on line e abbinamento degli stessi a specifici corsi. Formazione trasmissiva del personale docente.
6	Strutturare attività scolastiche opzionali per il consolidamento delle competenze chiave a seguito dell'approvazione dei progetti PON presentati	2	4	8 Strutturazione di diverse tipologie di percorsi (teatrale, sportivo, scientifico- inclusivo, manipolativo, linguistico e matematico) in orario extracurriculare per potenziare e sviluppare competenze chiave e di cittadinanza.
7	Strutturare progetti inclusivi per potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza	3	5	15 Progettazione e realizzazione di attività specifiche per l'inclusione (manipolative, teatrali, ludico-sportive) per potenziare in tutti gli alunni le competenze trasversali e di cittadinanza.
8	Aggiornare il tabulato delle competenze extra-profilo dei docenti	5	4	20 Aggiornamento del tabulato delle competenze extra-profilo dei docenti. Divulgazione sul sito della scuola delle competenze rilevate. Utilizzo delle competenze extra-profilo rilevate in progetti/attività afferenti al PTOF.

9	Dare ai ragazzi la possibilità di conoscere le scuole Secondarie di II grado del territorio equilibrandone gli interventi di orientamento.	4	4	16 Consapevolezza della scelta della scuola secondaria di secondo grado.
10	Divulgare alle famiglie con grafici riassuntivi gli esiti pervenuti dagli Istituti Superiori per rafforzare l'importanza del giudizio orientativo.	5	2	10 Possibilità di comparare dati.
11	Strutturare percorsi di orientamento dedicati agli studenti della secondaria grazie all'eventuale approvazione dei progetti PON presentati.	3	3	9 Arricchimento dell'offerta formativa della scuola grazie all'attivazione di specifici percorsi e laboratori attivi volti a rafforzare e consolidare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.
12	Incontrare le famiglie dei ragazzi in uscita per incrementare il numero delle scelte conformi ai consigli orientativi nell'iscrizione alla S.S.II.G.	5	3	15 Illustrazione in assemblee apposite delle statistiche interne per confrontare il successo formativo di chi ha seguito il consiglio orientativo.

SEZIONE D

Azioni progettate per attuare gli obiettivi prefissati nel RAV

Dal momento che il PdM risulta essere un documento progettuale efficiente e flessibile in questa sezione indicheremo i progetti che si intendono mettere in atto, sia nell'immediato che nel triennio, per raggiungere i traguardi prefissati. Ogni azione/progetto è stata elaborata sulla base degli obiettivi di processo che compongono e sono l'ossatura del Piano di Miglioramento.

Priorità 3

Competenze chiave e di cittadinanza

TRAGUARDO: Valutare con criteri e documenti condivisi i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti.

OBIETTIVO: Strutturare progetti condivisi per certificare e valutare competenze.

OBIETTIVO: Proseguire in tutte le classi dell'Istituto la sperimentazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze chiave

OBIETTIVO: Valutare il livello delle competenze chiave attraverso rubriche e griglie di osservazione nel registro elettronico da parte di tutti i docenti.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Curricolo - Progettazione - Valutazione	
	Responsabile del progetto	Nanni Rita, Picottini Claudia, Renzini Clara, Belmonti Anna Rita, Martinelli Claudia, Polonzani Luana, Calzuola Francesca.	
	Data di inizio e fine	2016-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Strutturare progetti condivisi per certificare e valutare competenze Proseguire in tutte le classi dell'Istituto la sperimentazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze chiave. Valutare il livello delle competenze chiave attraverso rubriche e griglie di osservazione nel registro elettronico da parte di tutti i docenti.	Documentazione prodotta (scheda di progetto - schema di UDA - griglie osservazioni sistematiche per competenze meta cognitive - griglie per autovalutazione - documenti in riferimento alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento)

	Risorse umane necessarie	D.S., Commissione Curricolo
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti: Insegnanti Indiretti: Alunni
	Budget previsto	Euro
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Fase 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di una nuova scheda di progetto con riferimenti al PTOF, al PdM , alle aree di competenza, alle rubric di valutazione e ai risultati attesi in termini di competenze chiave e di cittadinanza acquisite. (tempi settembre- ottobre) - Elaborazione di modelli di UDA, di griglie per osservazioni sistematiche per competenze meta cognitive al fine di implementare la predisposizione di compiti di realtà straordinari a livello di Consigli di Classe e compiti di realtà ordinari; elaborazione di semplici griglie da fornire agli alunni per permettere riflessioni sui percorsi cognitivi compiuti, favorendo l'autovalutazione del prodotto e del percorso . (tempi: ottobre- novembre) <p>Fase 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione dei materiali in riferimento alla valutazione conseguentemente al DL 62 del 13 aprile 2017 e alla Circolare 1865 del 10 ottobre 2017 (criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento definendo descrittori e rubric di valutazione, criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, criteri per l'attribuzione del voto di idoneità, schema contenente la descrizione dei processi formativi e del livello globale dello sviluppo degli apprendimenti, ecc) (tempi: novembre-dicembre) <p>Fase 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione nel registro elettronico di appositi spazi per condividere i materiali e per documentare il livello di acquisizione delle competenze (tempi: intero anno scolastico)
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Monitoraggio iniziale : Ricognizione dei bisogni</p> <p>Monitoraggio in itinere : Fattibilità ed efficacia dei documenti prodotti</p> <p>Monitoraggio finale: Documentazione prodotta</p>
	Target	Documenti d'Istituto su progetti, UDA, osservazioni sistematiche, griglie di autovalutazione e in riferimento alla valutazione
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Sulla base del monitoraggio in entrata e su quello in itinere si procederà ad una costante revisione del percorso
	Criteri di miglioramento	Revisioni e modifiche in itinere dei documenti prodotti rispetto a parametri di fattibilità, verticalità ed efficacia

	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione a Collegio Docenti Presentazione a Consiglio di Istituto Discussione nei Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Tutto il lavoro sarà reso trasparente e noto attraverso il registro elettronico e inserito nel PTOF

OBIETTIVO : Incrementare, compatibilmente con le risorse, la strumentazione sia digitale che didattica per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Scuola digitale in-formazione	
	Responsabile del progetto	prof. Paolo Chitarrai (Funzione Strumentale)	
	Data di inizio e fine	sett 2016 / sett. 2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<p>1. Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.</p> <p>2. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.</p> <p>3. Potenziamento delle infrastrutture di rete.</p>	<p>1. Produzione di questionari di rilevazioni.</p> <p>2. Azioni di feedback sull'uso delle TIC</p>
	Risorse umane necessarie	DS - DSGA - Gruppo PNSD	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE/ATA	
	Budget previsto	1000 euro per anno scolastico	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare la dotazione di LIM nella scuola primaria di Montone e Pietralunga con l'acquisto di 4 Notebook a Pietralunga e 3 LIM Promethean a Montone 2. potenziare la dotazione TIC presente nell'istituto: <ul style="list-style-type: none"> a: completare l'acquisto delle LIM nella scuola sec. I grado Montone b. realizzare un laboratorio di informatica nelle scuole secondarie di Pierantonio e di Pietralunga. 3. formare il personale ATA E DOCENTE nelle competenze minime necessarie 4. formare il personale docente nell'adozione di strumenti per la didattica digitale. 	
Il monitoraggio e i risultati	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Feedback dei docenti e del personale ATA	

(Check)	Target	Documento d' Istituto verticale sulle competenze chiave e di cittadinanza
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Sulla base dei dati emersi dal questionario pubblicato online a febbraio 2016 si procederà al monitoraggio somministrando altri questionari a scadenza annuale.
	Criteri di miglioramento	Organizzazione di corsi-percorsi di miglioramento mirati.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione a Collegio Docenti Presentazione a Consiglio di Istituto Discussione nei Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione pubblicazione sul sito web.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Tutto il lavoro sarà reso trasparente e noto attraverso il sito della scuola. Confronti saranno attivati con le scuole primarie del Comune di Umbertide.

OBIETTIVO: Formare docenti e alunni all' utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, dei social networks ed alla condivisione online di materiale digitale.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Formazione 2.0	
	Responsabile del progetto	Chitarrai Paolo ANIMATORE DIGITALE	
	Data di inizio e fine	2016	2018
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Formazione di tutto il personale della scuola	Questionario online
	Risorse umane necessarie	Docente formatore, prof. Paolo Chitarrai; esperti esterni	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti di tutti i gradi di scuola, personale ATA	
	Budget previsto	1000 € per anno scolastico	

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>A. Sondaggio in rete per conoscere i livelli di competenza relativi alle tecnologie informatiche</p> <p>B. I corsi di formazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. corso base tenuto a Pietralunga e Montone di 1 incontro scuole primarie sull'uso della LIM (Chitarrai) 2. corso base tenuto a Pietralunga e Montone di 6 ore sull'utilizzo di Windows e principali software office, rivolto al personale docente e ATA di ogni ordine (Chitarrai) 3. corso utilizzo di app per la creazione di lezioni/test online per LIM tenuto a Umbertide di 2 incontri (Chitarrai) <p>C. progetto in collaborazione con psicologo per comprendere le dinamiche dell'apprendimento nell'era delle TIC</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Sondaggio iniziale in rete e sondaggio finale
	Target	Personale che ha partecipato ai corsi
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	In base ai risultati del sondaggio iniziale e finale le azioni da attuare saranno costantemente revisionate e modificate.
	Criteri di miglioramento	I criteri terranno conto delle indicazioni fornite dalle persone coinvolte ai corsi e dagli insegnanti che li hanno presentati.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	La rete, sito della scuola, il collegio docenti
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<p>Ogni plesso dovrebbe avere un'insegnante che si occupi della formazione.</p> <p>Il periodo in cui avviene la formazione dovrebbe essere all'inizio dell'anno.</p> <p>Prevedere un maggior numero d'incontri diviso per gradi di scuola.</p> <p>Formazione svolta da esperti esterni.</p> <p>Aumentare il budget.</p>

OBIETTIVO: Aggiornare il tabulato delle competenze extra-profilo dei docenti

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Io so fare	
	Responsabile del progetto	Silvia Reali e Gruppo Unità di Valutazione	
	Data di inizio e fine	2016-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Costruzione e aggiornamento di una griglia fruibile per la	Tabulazione delle competenze extra-profilo dei docenti

		valutazione delle competenze extra-profilo dei docenti	Pubblicazione sul sito della scuola dei dati rilevati
	Risorse umane necessarie	D.S., Gruppo Unità di Valutazione	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti: insegnanti Indiretti: alunni	
	Budget previsto	Parte del monte orario dei membri della Commissione Unità di valutazione	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase 1 sollecitazione dei docenti alla compilazione del questionario on line Fase 2 tabulazione delle competenze Fase 3 pubblicazione sul sito della scuola delle competenze extra-profilo rilevate Fase 4 utilizzo delle competenze rilevate in progetti e attività qualora vi sia la copertura finanziaria	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio iniziale incontri preliminari per valutare le risposte dei docenti Monitoraggio in itinere tabulazione delle competenze al fine di renderle successivamente operative Monitoraggio finale pubblicazione dei dati raccolti sul sito della scuola	
	Target	Elaborazione di una griglia fruibile per la valutazione delle competenze extra-profilo	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Sulla base del monitoraggio in entrata e su quello in itinere si procederà ad una costante revisione del percorso	
	Criteri di miglioramento	Revisione e modifiche in corso se il modello elaborato non risponderà ai parametri di fattibilità ed efficacia	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione a Collegio Docenti Presentazione a Consiglio di Istituto Discussione nei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Tutto il lavoro sarà reso trasparente e noto attraverso il sito della scuola. Confronti saranno attivati con le scuole primarie del Comune di Umbertide per prevedere eventuali collaborazioni e prestiti professionali.	

OBIETTIVO: Strutturare progetti inclusivi per potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Con-dividi "Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido." A. Einstein
	Responsabile del progetto	Natascia Abbruzzese, Dalia Floridi, Carlo Orazi, Luisiana Poggioni

	Data di inizio e fine	2016-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi <ol style="list-style-type: none"> 1. Strutturare percorsi e progetti inclusivi che favoriscano l'espressione delle potenzialità di ciascun alunno. 2. Sviluppare progetti e percorsi specifici per alunni con BES 3. Valutare il livello di inclusione dell'istituto 	Indicatori di valutazione 1. Strutturazione di un questionario sulle attività svolte, da compilarsi in sede di Consiglio di classe/intersezione
	Risorse umane necessarie	D.S., Gruppo di lavoro Inclusione, Funzioni strumentali area inclusione, referenti sostegno, Consigli di classe, di Interclasse, di intersezione.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni	
	Budget previsto	Progetti finanziati con il FIS; retribuzione Funzione strumentale Area 1 "Inclusione"	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase 1. Elaborazione in sede di GLI e di consigli di classe di percorsi e progetti inclusivi con riferimento al PTOF Fase 2. Realizzazione progetti : <ul style="list-style-type: none"> - Spettacoli di musica, recitazione, canto - Laboratori di manipolazione (ceramica, materiali di riciclo) - Laboratori di musicarte terapia - progetti sul bullismo e sui pericoli derivanti dalla rete. - Progetto nuoto - ippoterapia - Percorsi di alfabetizzazione Fase 3 Valutazione dei percorsi realizzati	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio iniziale: incontri con i Consigli di classe e GLI per realizzare percorsi educativi idonei ai bisogni emersi nelle classi Monitoraggio in itinere: controllo dell'effettiva realizzazione dei progetti Monitoraggio finale : controllo della risposta attraverso la compilazione del questionario sulle attività inclusive svolte.	
	Target	Tutti gli alunni dell'istituto	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Sulla base del monitoraggio in entrata e su quello in itinere si procederà ad una costante revisione del percorso	
	Criteri di miglioramento	Ciascun progetto sarà costantemente monitorato e ricalibrato, se necessario, allo scopo di realizzare la piena partecipazione di ciascun alunno secondo le proprie potenzialità.	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione al Collegio Docenti Discussione nei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione	

	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Prevedere un maggior numero di incontri del GLI che garantirebbe un monitoraggio costante delle varie attività
--	--	--

Priorità 4

Risultati a distanza

DESCRIZIONE PRIORITÀ: Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio.

TRAGUARDO: Ridurre del 4% il dato dei non ammessi alla classe successiva grazie alla maggiore corrispondenza fra scelta e consiglio orientativo

OBIETTIVO: Dare ai ragazzi la possibilità di conoscere le Scuole Secondarie di II Grado del territorio equilibrandone gli interventi di orientamento.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Orientati bene	
	Responsabile del progetto	Paola Palmieri, Anna Rita Belmonti, Claudia Piccottini	
	Data di inizio e fine	2016-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Formulare un percorso che orienti gli alunni nella scelta della Scuola Superiore idonea alle loro capacità e aspirazioni. 2. Formulare un giudizio orientativo che tenga conto del percorso strutturato. 3. Monitorare gli orientamenti degli alunni prima e dopo il percorso orientativo.	-Numero delle fasi operative portate a buon fine. -Riduzione del gap fra giudizio orientativo e scelta operata.
	Risorse umane necessarie	Funzioni Strumentali, Consigli di Classe, famiglie	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni e famiglie delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Docenti del nostro Istituto	
	Budget previsto	Monte orario Funzioni Strumentali Area "Benessere degli studenti"	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase 1 Rilevare, attraverso i format on line strutturati, gli orientamenti degli allievi prima del percorso di orientamento. Fase 1 Recepire le modalità dei percorsi di orientamento individuate dagli Istituti Secondari del territorio Fase 3 Mettere a disposizione degli alunni delle	

		<p>classi in uscita il materiale pervenuto sull'Offerta Formativa e sugli open day degli Istituti Superiori del Territorio.</p> <p>Fase 4 Rispondere all'offerta di laboratori didattici presso gli Istituti Superiori favorendo la partecipazione degli alunni.</p> <p>Fase 4 Realizzare incontri con gli Istituti di Gubbio (Extra Territorio) per gli alunni del Comune di Pietralunga.</p> <p>Fase 5 Rilevare, attraverso i format on line strutturati, gli orientamenti degli allievi dopo il percorso di orientamento.</p> <p>Fase 6 Valutare la corrispondenza fra il giudizio orientativo espresso dai consigli di classe e le scelte degli alunni.</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Controllo sull'effettiva realizzazione delle iniziative ✓ Controllo sulla risposta da parte degli alunni e delle loro famiglie ✓ Controllo sulla formulazione di un giudizio orientativo che tenga conto dei feed-back degli alunni sul percorso effettuato
	Target	Alunni delle classi in uscita e loro famiglie Docenti dell'Istituto
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Sulla base del monitoraggio in entrata e su quello in itinere si procederà ad una costante revisione del percorso
	Criteri di miglioramento	Modifica delle modalità di divulgazione delle offerte formative degli Istituti Superiori se ritenute non efficaci.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione a Collegio Docenti Discussione nei Consigli di Classe nel prossimo a.s.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Tutto il lavoro sarà reso trasparente e noto attraverso il sito della scuola e i mezzi di informazione locali.

OBIETTIVO: Divulgare alle famiglie con grafici riassuntivi gli esiti pervenuti dagli Istituti Superiori per rafforzare l'importanza del giudizio orientativo

OBIETTIVO: Incontrare le famiglie degli alunni in uscita per incrementare il numero delle scelte conformi ai consigli orientativi nell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Un modello che orienta	
	Responsabile del progetto	Paola Palmieri, Anna Rita Belmonti, Claudia Piccottini	
	Data di inizio e fine	2016-2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Incontrare le famiglie degli alunni in uscita per spiegare la relazione fra consiglio orientativo ed esiti futuri 2. Incrementare il numero delle scelte conformi ai consigli orientativi nell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.	- Numero delle fasi operative portate a buon fine. - Qualità dell'informazione fornita dal nuovo modello in riferimento all'ordinamento degli indirizzi della Scuola secondaria di secondo Grado.
	Risorse umane necessarie	Funzioni Strumentali, Consigli di Classe, famiglie	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Consigli di Classe. Alunni e famiglie delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado	
	Budget previsto	Monte ore Funzioni Strumentali Area "Benessere degli studenti"	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Fase 1 Preparare il materiale relativo ai dati sugli esiti a distanza da comunicare facendo riferimento a quello presentato al Collegio dei Docenti di giugno.</p> <p>Fase 2 Indire e realizzare l'assemblea dei genitori delle classi terze mettendo fra i punti all'ordine del giorno la presentazione dei dati sugli esiti a distanza e la discussione sull'importanza del giudizio orientativo.</p>	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Controllo sull'effettiva realizzazione delle iniziative ✓ Controllo sulla risposta da parte dei colleghi sull'efficacia del modello strutturato ✓ Controllo sulla risposta da parte degli alunni e delle loro famiglie sull'efficacia del modello strutturato 	
	Target	Alunni delle classi in uscita e loro famiglie Docenti dell'Istituto	

Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Sulla base del monitoraggio in entrata e su quello in itinere si procederà ad una costante revisione del percorso
	Criteri di miglioramento	Migliorare l'efficacia del modello utilizzato.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione a Collegio Docenti Discussione nei Consigli di Classe nel prossimo a.s.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Tutto il lavoro sarà reso trasparente e noto attraverso il sito della scuola.

Priorità 3 e 4

OBIETTIVO: Strutturare attività scolastiche opzionali per il consolidamento delle competenze chiave a seguito dell'approvazione dei progetti PON presentati

OBIETTIVO: Strutturare percorsi di orientamento dedicati agli studenti della secondaria grazie all'eventuale approvazione dei progetti PON presentati

PROGETTI A CUI HA ADERITO IL NOSTRO ISTITUTO

PROGETTI FINANZIATI:

A.S. 2016-17

Avviso N. 10862 – FSE

Inclusione sociale e lotta al disagio (in fase di attuazione) € 39.823,20

PROGETTI PRESENTATI:

A.S. 2016-17

Avviso N.1953 del 21/02/2017 - FSE

Competenze di base "Pi greco 2.0" € 40.656,00

Avviso N. 38058 del 03/03/2017 - FSE

Pensiero computazionale e

cittadinanza digitale "Loc@lis (Local Little Stories)" € 24.889,50

Avviso N. 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

"I AM - Interventi di orientamento e Attività di Mainstreaming" € 8.964,00

SEZIONE D

RISORSE UMANE E FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI: COMMISSIONE CURRICULUM COMPETENZE e STRUMENTI DI VALUTAZIONE COMPETENZE	<p><i>1. Strutturare progetti condivisi per certificare e valutare competenze</i></p> <p><i>2. Proseguire in tutte le classi dell'Istituto la sperimentazione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze chiave.</i></p> <p><i>3. Valutare il livello delle competenze chiave attraverso rubriche e griglie di osservazione nel registro elettronico da parte di tutti i docenti.</i></p>	56 ORE da dividere tra i membri della commissione (NANNI, PICCOTTINI, BELMONTI, RENZINI, POLONZANI, MARTINELLI, CALZUOLA)	Euro 980,00	FIS
DOCENTI: NUCLEO DI VALUTAZIONE PER PdM	<p><i>1. Elaborare dei piani di azione da inserire all'interno del PdM.</i></p> <p><i>2. Aggiornare la tabella delle competenze extra-profilo dei docenti al fine di valorizzare le risorse umane dell'Istituto</i></p>	6 ore per ciascuno dei 3 membri della commissione (REALI, BALDICHI, MARCUCCI, PALMIERI) 6X3 = 18 ore	Euro 315,00	FIS
DOCENTI: COMMISSIONE FORMAZIONE DIGITALE	<p><i>1. Formare docenti e alunni all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, dei social networks ed alla produzione e condivisione online di materiale digitale (tramite piattaforma moodle.)</i></p>	1000 EURO DELL'ANIMATORE DIGITALE	Euro 1.000,00	Apposito Finanziamento (C.M. prot. 17791 del 19/11/2015)

<p>DOCENTI:</p> <p>ELABORAZIONE E GESTIONE PROGETTI PON</p>	<p><i>1. Incrementare, compatibilmente con le risorse, la strumentazione sia digitale che didattica per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.</i></p> <p><i>2. Structurare attività scolastiche opzionali per il consolidamento delle competenze chiave a seguito dell'approvazione dei progetti PON presentati</i></p> <p><i>3. Structurare percorsi di orientamento dedicati agli studenti della secondaria grazie all'eventuale approvazione dei progetti PON presentati</i></p>		<p>Euro 500</p>	<p>FIS</p>
<p>DOCENTI:</p> <p>COMMISSIONE PTOF</p>	<p><i>1. Revisione, aggiornamento, elaborazione PTOF di Istituto</i></p>	<p>6 ore da dividere tra i membri della Commissione (Castri Silvia Ferranti Claudia, Saldi Maria Silvia)</p>	<p>Euro 315,00</p>	<p>Fis</p>